

ALLA 66ESIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA MASCHILE ANCHE BOATENG, WENDERS-FERRAGAMO, PUCCI E MARC ECKO

# Pitti riscopre l'arte di Beecroft e Dalí

L'artista genovese proporrà un'installazione con 21 modelle piantate nel giardino del Tepidarium e il pittore spagnolo sarà celebrato, a 100 anni dalla nascita, con una mostra di Scabal

Un disegno di Salvador Dalí e l'installazione di Vanessa Beecroft esposta a Genova nel 2001



PAGINA A CURA DI GIAMPIETRO BAUDO

Da Salvador Dalí a Vanessa Beecroft, passando per Wim Wenders. Sarà l'arte la vera protagonista della 66esima edizione di Pitti immagine uomo. Arte che si esprimerà a 360 gradi. Con esposizioni canoniche, installazioni avanguardiste, opere sui generis, cortometraggi e perfino sotto forma di pittura pop. A guidare l'agenda degli eventi sarà VB 53, opera-installazione di Vanessa Beecroft prevista per la serata di mercoledì 23. L'artista d'origine genovese (un suo

video vale fino a 300 mila euro) planterà 21 modelle nel Tepidarium del giardino dell'orticoltura, progettato alla fine dell'800. «È stato un incontro obbligato», ha spiegato Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti immagine, «ci ha affascinato la sua cultura per l'immagine e la sua capacità di raccontare il corpo e le ossessioni delle donne». Per ora non si sa nulla di più. Ma c'è da scommettere che l'opera della Beecroft farà scandalo. Più canonico sarà invece l'appuntamento con Salvador Dalí, una mostra-tributo in occasione del centenario della nascita dell'artista spagnolo. In scena, negli spazi della Galleria del costume di palazzo Pitti, ci saranno 12 opere commissionate al pittore dall'azienda belga Scabal che gli aveva chiesto di dare una forma alla sua visione di abito del terzo millennio (i quadri hanno anche ispirato una collezione di tessuti, Tribute to Dalí, che sarà presentata nei padiglioni di Pitti). Ma protagonisti della quattro giorni fiorentina saranno anche una serie di eventi trasversali. In primis gli short-film creati da Oswald Boateng, designer votato al menswear che debutterà in luglio a Parigi come direttore creativo di Givenchy uomo. Lo stilista anglo-ghanese presenterà venerdì 25 giugno una serie di cortometraggi realizzati nell'arco degli ultimi dieci anni. «È davvero stimolante poter proporre un progetto di questo tipo, che è fatto essenzialmente di moda, ma che parla anche del mio amore per il cinema», ha spiegato il creativo che attraverso questa serie di cortometraggi, alcuni già proiettati altri

inediti, racconterà frammenti della sua vita. Cinema protagonista anche per la maison Ferragamo, che porterà nel suo museo di palazzo Spini Feroni una mostra antologica firmata da Wim e Donata Wenders. «Off scene. Wim and Donata Wenders», realizzata in collaborazione con Mediaeventi, è la prima e più grande retrospettiva mai realizzata sull'opéra artistica del cineasta tedesco. Conterà più di 300 immagini scattate da Wenders con la moglie Donata e sarà un vero e proprio diario personale legato all'esperienza artistica del regista tedesco. Il vernissage è fissato per giovedì 24 dalle ore 17 (l'apertura al pubblico è prevista tra il 26 giugno e il 30 settembre). Sarà invece una retrospettiva storica quella studiata dalla fondazione Emilio Pucci. L'associazione, che verrà battezzata proprio a fine giugno (l'evento è previsto per la serata di martedì 22), raccoglierà in un percorso di disegni e abiti la storia della storica maison, ora satellite del gruppo Lvmh. Più street, invece, il legame artistico di Marc Ecko. Lo stilista, che in gennaio ha debuttato a Firenze con un défilé ai mercati generali,

svelerà a Pitti il nuovo videogioco creato in tandem con Atari e che ha richiesto oltre sette anni di lavoro. Dal titolo *Marc Ecko's getting up: contents under pressure* sarà proiettato venerdì 25 alle 15,30 durante un evento speciale (il videogioco debutterà sul mercato nel giugno del 2005). «I videogame sono diventati una parte fondamentale della cultura giovanile», ha spiegato il designer, «e io ho cercato di creare qualcosa di rivoluzionario, che definirà un nuovo genere. Metteremo una bandiera sul territorio della pop culture». Installazione-evento anche per il negozio Luisa via Roma che nella serata di venerdì 25 accenderà i riflettori su «Baciami di più», opera creata e diretta dall'artista Felice Limosani. Che sarà un racconto messo in scena con cartoon e graphic animation, proiezioni interne e una multi-proiezione esterna gigante. L'evento vedrà anche la collaborazione di Limosani&Fake, Ballantyne, Bally e Gianni Barbato. Guest star, Linda Evangelista che svelerà in anteprima il nuovo Notify jeans, già indossato da Mick Jagger e Tom Cruise. (riproduzione riservata)

